



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 368 del 03-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15393 - Data adozione: 14/07/2023

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2023". Modifica bando approvato con decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/07/2023

Numero interno di proposta: 2023AD017250

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021-2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 20/02/2023 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.716 del 26/06/2023 che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. 71/2017";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.717 del 26/06/2023 che approva il "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.718 del 26/06/2023 che approva gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-

2027 prevedendo uno stanziamento pari ad Euro 30.000.000,00 come modificata da deliberazione 762 del 3/7/2023;

Visto il decreto 14629 del 05/07/2023 che approva il Bando Internazionalizzazione 2023;

Dato atto che nel suddetto bando, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida Bandi approvate con DGR 716 del 26/06/2023, al punto 4.2.9, tra i requisiti di ammissibilità è previsto che il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

Dato atto che con la suddetta decisione della Giunta regionale n. 4 del 25.10.2016 non è stata disposta l'inammissibilità dell'impresa a contributo ma è stato disposto l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro e di provvedere alla sospensione dei pagamenti degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso o condanne non definitive per i reati in materia di lavoro quali:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

Ritenuto di dover procedere, coerentemente con quanto previsto nelle suddette disposizioni a rettificare il punto 4.2.9 del bando approvato con decreto 14629/2023 dando atto che la presenza di procedimenti penali in corso o condanne non definitive per i reati in materia di lavoro determina la sospensione dell'erogazione dell'agevolazione e non l'inammissibilità del soggetto;

Dato atto che la suddetta rettifica comporta la modifica anche degli allegati 1, 1C, 1D;

Dato atto che comunque l'adozione di provvedimenti definitivi di condanna per reati in materia di lavoro determina l'inammissibilità dell'impresa e comporta la revoca dell'agevolazione concessa;

Verificata la presenza di alcuni errori materiali negli allegati 1A e 1H;

Ritenuto pertanto di chiarire ai sensi delle suddette disposizioni e di procedere alla rettifica del bando Internazionalizzazione 2023 approvato con decreto 14629 del 05/07/2023 mediante sostituzione degli allegati 1, 1A, 1C, 1D e 1H;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni e modalità, indicate in narrativa alla integrazione e modifica del bando Internazionalizzazione 2023 approvato con decreto 14629 del 5/7/2023 mediante sostituzione degli allegati 1, 1A, 1C, 1D e 1H dando atto che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA e all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisì" della Presidenza della Regione.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 5

- 1* *BANDO*
73e3d07aeb85fab899bbeb083a8e8cb74fc17558e705c3ded94178dc1491e09a
- 1A* *Spese ammissibili*
4d9ebc67e84555c12d5c8ce816bdcabef755fc3c47cf333ef307d9711318f3a5
- 1C* *Scheda riepilogo tempi procedimenti*
9a948f7cc2bc0fc57802e9a239f20a43d8d845f32507bfedb7fbfca3fdab657e
- 1D* *Riepilogo controlli*
f9cdc6605e85ffdf2de27807fbf967b6a48bb30d4c7ecb9ae6c8e481b99829a1
- 1H* *Sezione speciale Aggregazioni d'impresa*
122d1c280b03b60bf87480daf8b520a7b63bc84ac8e8934f281a65888f9157ce

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE